



**ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 08/10/2018**  
14<sup>a</sup> riunione

**Presidente:** Leonardo BASSILICHI

**Componenti della Giunta Camerale:**

**Presenti**

CLAUDIO BIANCHI  
PAOLA CASTELLACCI  
JACOPO FERRETTI  
FILIPPO LEGNAIOLI  
NICCOLO' MANETTI  
ALBERTO MARINI  
RITA PELAGOTTI

**Settore**

Turismo  
Industria  
Artigianato  
Agricoltura  
Servizi alle Imprese  
Commercio  
Ordini Professionali

**Assenti**

GIULIO BANI

**Settore**

Cooperazione

**Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:**

**Presenti**

ROSARIA CHIZZINI  
MARCO FRANCHI

Presidente

**Assenti**

VALENTINA DEGASPERI

Assiste, come Segretario, Laura Benedetto, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvata da Michela de Luca.

**OGGETTO: FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2018. PREVENTIVO**

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Visti gli artt. 26, 27, 28, 29 e 32 del C.C.N.L. dell'Area II della Dirigenza (Regioni ed autonomie locali) del 23/12/1999, che stabiliscono le norme per il finanziamento e l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente;

Visti i successivi contratti collettivi nazionali di lavoro dell'area Area II della Dirigenza (Regioni ed Autonomie locali) nelle parti disciplinanti la costituzione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente;

Visto in particolare l'art. 26, comma 3, del CCNL 23/12/1999, secondo cui "in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato";

Richiamata la nota Unioncamere n. 0029295 del 18/12/2014, avente ad oggetto "Report su complessità struttura Firenze", integrata dai documenti denominati "Report di analisi e progettazione della nuova struttura organizzativa, agosto 2015", da cui emerge che la Camera di Firenze si configura come struttura complessa con riferimento ai tre parametri di misurazione stabiliti da Unioncamere per i report in questione: complessità organizzativa ordinaria, complessità organizzativa interna, complessità organizzativa esterna;

Vista la relazione illustrativa, redatta dalla dirigente dell'Area Servizi di Supporto dr.ssa Brunella Tarli e sentita la dr.ssa Maria Tesi, responsabile dell'U.O. Personale e Relazioni Sindacali, che riferisce i dettagli sull'argomento in oggetto;

Avuto presente che, con delibera di Giunta 16/11/2015, n. 185, al fine di migliorare l'efficienza dell'Ente e consentire una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, viste le ridotte risorse finanziarie ed umane, è stato adottato un nuovo organigramma dell'Ente, prevedendo, in particolare, la riduzione delle aree dirigenziali da quattro a tre, nonché l'aumento delle funzioni poste direttamente in staff al Segretario Generale, e stabilendo che il Segretario Generale avrebbe assicurato, al momento della cessazione dal servizio per pensionamento del dirigente dell'Area Servizi di Promozione, la continuità delle funzioni della predetta Area divenuta vacante;

Ricordata la delibera di Giunta 13/10/2017, n. 172, avente ad oggetto "Fondo retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2017. Preventivo", con la quale, tra l'altro, è stato costituito a preventivo il fondo retribuzione di posizione e risultato della dirigenza dell'anno 2017 per complessivi € 325.000,00, quantificando le risorse di cui all'art. 26, comma 3, del C.C.N.L. 23/12/1999 in complessivi € 205.613,00;

Ricordato inoltre che, con la suddetta delibera, il fondo dell'anno 2017 fu destinato per € 250.000,00 al finanziamento della retribuzione di posizione e per € 75.000,00 a quello della retribuzione di risultato;

*(segue delibera n. 154/All. del 08/10/2018)*

Ritenuto congruo quantificare le risorse di cui all'art. 26, comma 3, del C.C.N.L. 23/12/1999, nella stessa misura del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'anno 2017, pari a € 205.613,00;

Richiamata la delibera di Giunta 4/12/2015, n. 203, con cui è stata approvata la pesatura delle posizioni dirigenziali come di seguito riepilogato (valori annui lordi da corrispondere in tredici mensilità):

- \* retribuzione di posizione Segretario Generale: € 100.000,00;
- \* retribuzione di posizione Area Servizi di Supporto: € 50.000,00;
- \* retribuzione di posizione Area Servizi di Promozione: € 50.000,00;
- \* retribuzione di posizione Area Servizi Amministrativi: € 50.000,00;

Visto l'art. 27, co. 2, del CCNL Area II della Dirigenza (Regioni ed autonomie locali) del 23/12/1999, che stabilisce il valore massimo annuo della retribuzione di risultato per ciascuna funzione dirigenziale, successivamente elevato ad € 45.102,87 dall'art. 5, co. 3, del CCNL Area II della Dirigenza (Regioni ed autonomie locali) del 3/08/2010;

Visto altresì l'art. 27, co. 5, del CCNL Area II della Dirigenza (Regioni ed autonomie locali) del 23/12/1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22/02/2006, secondo cui gli enti del comparto, con strutture organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo annuo della retribuzione di posizione per ciascuna funzione dirigenziale;

Dato atto che, in considerazione della complessità della struttura riconosciuta da Unioncamere con la nota sopra indicata, risulta consentito il superamento del sopra indicato valore massimo annuo della retribuzione di posizione per ciascuna funzione dirigenziale;

Ricordato che, con determinazione del Segretario Generale 15/12/2015, n. 480, sono stati tra l'altro conferiti, con decorrenza 1° gennaio 2016, gli incarichi dirigenziali come segue, per la durata di anni cinque, salvo rinnovo, per i dirigenti Dott. Gerri Martinuzzi e Dott.ssa Brunella Tarli, e per la durata di anni tre, salvo rinnovo, per la dirigente Dott.ssa Cristina Ricciardi:

- Area Servizi Amministrativi: Dott. Gerri Martinuzzi;
- Area Servizi di Promozione: Dott.ssa Cristina Ricciardi;
- Area Servizi di Supporto: Dott.ssa Brunella Tarli;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale 28/04/2017, n. 204, con la quale, tra l'altro, è stato approvato, con decorrenza 2/5/2017, il nuovo modello di organigramma dell'Ente, successivamente modificato con determinazioni 20/12/2017, n. 539 e 22/01/2018, n. 22;

Ricordato che la Dott.ssa Cristina Ricciardi, Dirigente dell'Area Servizi di Promozione, è cessata dal servizio per pensionamento a decorrere dal 2/05/2017 e che, dalla medesima data e fino al 31/08/2018, il Segretario Generale ha assicurato la continuità delle funzioni di detta Area, assumendone la titolarità ad interim;

Ricordata la delibera di Giunta 11/05/2017, n. 100, con cui, tra l'altro, è stato stabilito che per lo svolgimento di tale funzione non venga corrisposta alcuna integrazione della retribuzione di risultato al Segretario Generale ed è stato aggiornato il Sistema di Valutazione della dirigenza;

Vista la delibera di Giunta 11/05/2017, n. 101, con cui è stata confermata la pesatura delle posizioni dirigenziali come approvata con delibera di Giunta 4/12/2015, n. 203;

Vista la delibera di Giunta 22/12/2017, n. 214, con cui sono stati aggiornati i parametri e i criteri per valutare i risultati conseguiti dal Segretario Generale e dai dirigenti e per determinare la conseguente retribuzione di risultato (Sistema di Misurazione e Valutazione dei dirigenti), e sono stati approvati gli obiettivi assegnati al Segretario Generale per l'anno 2018;

Vista la determinazione del Segretario Generale 28/12/2017, n. 557, con cui sono stati assegnati ai dirigenti camerati, per l'anno 2018, ciascuno in base all'area di propria competenza, i rispettivi budget per l'utilizzo delle risorse, e sono stati individuati gli obiettivi delle aree organizzative per l'anno 2018;

Vista la delibera 26/07/2018, n. 133, con cui la Giunta ha preso atto che il Segretario Generale, per motivi organizzativi e a seguito dell'aggravio delle proprie attività conseguenti al processo di riforma del sistema camerale, avrebbe provveduto ad assegnare ad interim l'Area dirigenziale Servizi di Promozione, ancora vacante, al Dirigente Dott. Gerri Martinuzzi con decorrenza 1/09/2018, ha stabilito che, per lo svolgimento di tale incarico dirigenziale ad interim spetti al Dott. Gerri Martinuzzi un'integrazione della retribuzione di risultato, utilizzando le risorse annualmente destinate al finanziamento della retribuzione di posizione, nella misura del 10%, pari a € 5.000,00, e ha deliberato l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione dei dirigenti;

Vista la determinazione 31/07/2018, n. 357, con cui il Segretario Generale, tra l'altro, ha aggiornato l'assegnazione ai dirigenti camerati, per l'anno 2018, dei rispettivi budget per l'utilizzo delle risorse, ha assegnato ad interim l'Area Servizi di Promozione al Dirigente Dott. Gerri Martinuzzi con decorrenza 01/09/2018, ha aggiornato gli obiettivi dei dirigenti previsti per l'anno 2018 nel Sistema di Misurazione e Valutazione dei dirigenti relativamente all'Area Servizi di Promozione e ha modificato l'organigramma dell'Ente, con decorrenza 01/09/2018;

Rilevato che gli elementi considerati per la valutazione della Retribuzione Individuale di Anzianità (R.I.A.) da includere nel fondo 2018 ad incremento dell'importo inserito nel fondo dell'anno 2017 (€ 6.647,00), ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. g), del CCNL 23/12/1999, sono i seguenti:

Totale R.I.A. Fondo 2017		€ 6.647,00
Anno 2017	Decorrenza cessazione - Causale	R.I.A.
R.C.	02/05/2017 Dimissioni per pensionamento	€ 3.164,85
Incremento		€ 3.164,85
Totale R.I.A. Fondo 2018		€ 9.811,85

Visto altresì l'art. 26, comma 2, del CCNL 23/12/1999, secondo cui, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997;

Ritenuto pertanto di incrementare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente con le risorse variabili previste dall'art. 26, comma 2, del CCNL 23/12/1999, nella misura dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997, per un importo pari a € 2.684,00;

*(segue delibera n. 154/All. del 08/10/2018)*

Ricordato che l'art. 9, co. 2-bis, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013, prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Vista la Circolare MEF (Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato) n. 20 del 08/05/2015, avente ad oggetto "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30/07/2010, n. 122, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013", secondo cui, a partire dal 1° gennaio 2015, non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi, ma le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

Ricordato che la decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013, corrisponde alle riduzioni operate nell'anno 2014 ed è pari, pertanto, a € 48.396,00, di cui € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al fondo dell'anno 2010 ed € 48.396,00 per la parte relativa alla variazione della dirigenza in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare MEF n. 12 del 15 aprile 2011;

Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", entrato in vigore il 22/06/2017, secondo cui "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancita in data 06/04/2017, ai sensi dell'art. 16, co. 4, della legge 07/08/2015, n. 124, sullo "schema di decreto legislativo recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con cui il Governo assume l'impegno a "chiarire in relazione illustrativa quali siano i criteri di determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico del personale, nell'ambito del limite di importo per l'anno 2016 previsto dalla disposizione, chiarendo, congiuntamente, quali siano le specifiche voci oggetto di esclusione per quanto riguarda i comparti Regioni ed enti locali e Sanità";

Preso atto che nella Relazione illustrativa dello "schema di decreto legislativo recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera

a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, avente data 18/05/2017, le voci indicate come oggetto della sopra indicata esclusione sono le risorse non utilizzate del fondo dell’anno precedente anche riferite ai compensi di lavoro straordinario, ove previste in sede di CCNL, i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all’Amministrazione con vittoria di spese, le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo, in particolare in relazione ai fondi dell’Unione Europea, le economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell’art. 16, co. 4 e 5, del D.L. 98/2011, e le risorse previste da specifiche disposizioni di legge;

Considerato che il tetto di spesa per l’anno 2018, in forza di quanto sopra indicato, è costituito dall’ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell’anno 2016, inclusivo degli importi soggetti al tetto (tra cui non rientrano le voci relative a incarichi da soggetti terzi e somme non utilizzate fondo anno precedente) e della decurtazione permanente dell’anno 2014, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 52, ammonta a € 325.000,00;

Avuto presente che le somme che al momento non sono quantificabili con esattezza sono indicate in importo pari a zero e saranno inserite nel fondo, ove presenti, in sede di consuntivazione dello stesso;

All’unanimità,

#### DELIBERA

- 1) di costituire a preventivo, per i motivi descritti in premessa, il fondo retribuzione di posizione e risultato della dirigenza dell’anno 2018 per complessivi € 325.000,00, come risulta dalla seguente tabella:

<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
1) POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26, C.1 L. A CCNL 98-01)	€ 134.677
2) INCREMENTI CCNL 98-01 (ART. 26 C. 1 L. D)	€ 2.796
3) INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23. CC. 1,3)	€ 11.062
4) INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1,4)	€ 10.288
5) INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 CC. 1,4)	€ 12.017
6) INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5 CC. 1,4)	€ 7.754
7) DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 EURO (ART.1 C.3 L. E CCNL 00-01)	- € 20.142
8) RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.26 C. 1G CCNL 98-01)	€ 9.812
9) RIORGANIZZ. (ART. 26 C. 3 - PARTE FISSA. CCNL 98-01)	€ 205.613
10) DECURTAZIONE EFFETTUATA NEL FONDO 2014 EX ART. 9 CO. 2-BIS D.L. 78/2010 (TETTO DI SPESA 2010) – PERMANENTE DAL FONDO 2015	€ 0

11) DECURTAZIONE EFFETTUATA NEL FONDO 2014 EX ART. 9 CO. 2-BIS D.L. 78/2010 (VARIAZ. % DIRIGENZA) – PERMANENTE DAL FONDO 2015	- €	48.396
12) RIDUZIONE EX ART. 23 CO. 2 D LGS.75/2017 (TETTO DI SPESA 2016)	- €	3.165
<b>TOTALE RISORSE FISSE</b>	<b>€</b>	<b>322.316</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>		
14) INCARICHI DA SOGGETTI TERZI (ART. 20, CC. 3-5 CCNL 06-09) <i>no tetto</i>	€	0
15) RIORGANIZZ. (ART. 26 C. 3 - PARTE VARIAB. CCNL 98-01)	€	0
16) INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C. 2 CCNL 98-01)	€	2.684
17) ALTRE RISORSE VARIABILI	€	0
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€</b>	<b>2.684</b>
18) SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE <i>no tetto</i>	€	0
<b>TOTALE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2018</b>	<b>€</b>	<b>325.000</b>

- 2) di dare atto che le somme che al momento non sono quantificabili con esattezza sono indicate in importo pari a zero e saranno inserite nel fondo, ove presenti, in sede di consuntivazione dello stesso;
- 3) con riferimento alle decurtazioni previste dalla normativa vigente, di dare atto che:
- la decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013, corrisponde alle riduzioni operate nell'anno 2014 ed è pari, pertanto, a € 48.396,00, di cui € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al fondo dell'anno 2010 ed € 48.396,00 per la parte relativa alla variazione della dirigenza in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011;
  - il tetto di spesa per l'anno 2018, in forza dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è costituito dall'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'anno 2016, inclusivo degli importi soggetti al tetto e della decurtazione permanente dell'anno 2014, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 52, ammonta a € 325.000,00;
  - dal tetto di spesa sopra indicato risultano comunque escluse le voci relative a incarichi da soggetti terzi e somme non utilizzate fondo anno precedente;
  - l'applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, riepilogata nella seguente tabella, porta alla seguente decurtazione:
    - decurtazione per tetto di spesa fondo anno 2016: € 3.165,00.

(segue delibera n. 154/All. del 08/10/2018)

Tale decurtazione deve essere effettuata in quanto il fondo dell'anno 2018, costituito dagli importi soggetti a tetto di spesa, inclusa la decurtazione permanente dell'anno 2014, supera di tale importo il tetto di spesa di cui al punto b.;

Fondo anno 2016- TETTO DI SPESA (importi soggetti a tetto di spesa con inclusa decurtazione permanente anno 2014)	€ 325.000
Fondo anno 2018 (importo complessivo, inclusa decurtazione permanente anno 2014)	€ 328.165
Fondo anno 2018 - somme escluse dal tetto di spesa	€ 0
Fondo anno 2018 (importi soggetti a tetto di spesa con inclusa decurtazione permanente anno 2014)	€ 328.165
<u>Decurtazione ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa 2016)</u>	€ 3.165
Fondo anno 2018 post decurtazione ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa 2016 – comprende somme escluse dal tetto di spesa)	€ 325.000

- e. la decurtazione per il superamento del tetto di spesa riferito all'anno 2016, di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ed indicata al punto d., ha carattere provvisorio e dovrà necessariamente essere ricalcolata in sede di consuntivazione del fondo.
- 4) di stabilire che, nell'ambito dell'ammontare complessivo del fondo:
- \* la somma di € 250.000,00 è destinata al finanziamento della retribuzione di posizione per l'anno 2018;
  - \* la somma di € 75.000,00 è destinata alla retribuzione di risultato per l'anno 2018;
- 5) di dare altresì atto che alla quantificazione del fondo riportata in tabella corrisponde una spesa per oneri riflessi (Inpdap 23,8%, Enpdep 0,093%, Inail 0,4%) e IRAP (8,5%) a carico dell'Amministrazione stimata in € 106.577,00, per un totale di € 431.577,00 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nel prospetto che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Laura Benedetto)

IL PRESIDENTE  
(Leonardo Basilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Firenze, \_\_\_\_\_

Segreteria Organi Collegiali  
(Michela de Luca)